

Università di Trieste

Piano Strategico 2019-2023



Dipartimento
di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

Trieste, 8 giugno 2020

INDICE

1. I FONDAMENTI DELLA STRATEGIA	2
2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	5
3. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE	7
4. ANALISI DI POSIZIONAMENTO.....	13
5. OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO	16

Il Piano Strategico di Ateneo è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTs che, pur tenendo conto delle peculiarità dell'Ateneo, sono stati sviluppati coerentemente con le linee generali di indirizzo per la programmazione delle università italiane e con le linee programmatiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Rappresenta uno strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento entro scenari di medio-lungo periodo

Analogamente, il Piano Strategico di Dipartimento è il documento di programmazione che, tenendo conto delle peculiarità del Dipartimento, ne definisce la missione e gli obiettivi strategici, declinandoli coerentemente con la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTs. Anche il Piano Strategico del Dipartimento rappresenta quindi uno strumento essenziale per tracciare le direttrici specifiche di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo periodo, precisando da un lato come tali strategie contribuiscano alla realizzazione della strategia di Ateneo, dall'altro come il Dipartimento intenda realizzare la propria specifica missione alla luce delle peculiarità delle discipline scientifiche che ne costituiscono le fondamenta.

Il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2019-2023 nasce a valle di una prolungata crisi economica e di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici al sistema universitario, contesto che si riversa anche sull'attività dei Dipartimenti e di cui ogni Dipartimento deve tenere conto, come insieme di vincoli, nel definire le proprie linee di sviluppo.

1.1 FONDAMENTI DELLA STRATEGIA

LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO Di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

LA MISSIONE DI UNITS

“L'Università degli Studi di Trieste è un'istituzione pubblica di alta cultura, laica, pluralista e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso, politico ed economico, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica e agli impegni internazionali assunti dall'Italia in materia di ricerca scientifica e di formazione universitaria.

Sono compiti primari dell'Università la ricerca scientifica e l'alta formazione, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico della Repubblica. L'Università riconosce che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca e che entrambe, ove previsto, sono inscindibili dall'attività assistenziale.”

(art. 1 dello Statuto)

Il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (DSMCS)

Compito principale del Dipartimento è sviluppare la didattica, la ricerca, il trasferimento della conoscenza in ambito medico e sanitario, in modo strettamente correlato all'assistenza sanitaria, terreno di insegnamento e di ricerca oltre che di cura.

LA VISIONE – CONDIVIDERE PER CAMBIARE E CRESCERE

UniTs si sviluppa in un contesto territoriale particolarmente stimolante: può contare su una stabile connessione con il sistema cittadino e regionale che spazia dai rapporti con le Università della regione e con gli Enti di ricerca all'attività assistenziale.

Il vivace contesto cittadino e la collocazione geostrategica nell'ambito dell'Europa centrale le permettono di svolgere un ruolo di "cerniera" a livello continentale, di vedere riconosciuta a livello internazionale la qualità della propria Didattica e di ottenere significativi risultati della Ricerca con eccellenze in tutti i settori.

Proprio per questa sua peculiarità vuole essere e apparire un ambiente aperto, stimolante, innovativo, in grado di fornire uno spazio per la crescita e lo sviluppo degli studenti, dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo.

Con questo obiettivo di ampio respiro UniTs mira a crescere nella sua globalità e nella sua armonia puntando sul coinvolgimento di tutta la comunità accademica e cittadina, sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse inclinazioni, sullo sviluppo di una politica di responsabilità, di crescita e potenziamento delle competenze e delle progettualità interne, su una cultura del progetto e del risultato, diffusa a tutti i livelli.

UniTs vuole riavvicinarsi al concetto primo di *Universitas*, vuole riappropriarsi delle missioni istituzionali che la stessa Carta Costituzionale consacra, rimettendo al centro dell'attenzione la comunità studentesca e l'esercizio della conoscenza critica.

Vuole farsi promotore del recupero di un'autonomia responsabile, vuole imprimere nuova linfa alle relazioni istituzionali a livello cittadino, regionale e nazionale, al fine di riacquisire nuova centralità nel quadro dei rapporti istituzionali, in una prospettiva di partecipazione attiva alle scelte che coinvolgono il mondo accademico.

Si propone quindi di svolgere un ruolo propulsivo e di agire definendo strategie, sinergie, nuovi percorsi e nuove professionalità.

Attraverso l'integrazione delle idee e delle persone, vuole far crescere una realtà di città universitaria, che non solo fa parte del territorio, ma diventa essa stessa il territorio.

Il Dipartimento DSMCS fa propria la visione di UniTS - "Condividere per cambiare e crescere".

Si propone quindi di essere parte centrale nello sviluppo della rete sanitaria regionale, di interagire con i più noti centri di ricerca medica (di base e clinica) nazionali ed esteri; in questo modo la qualità delle cure, i progetti di ricerca, la divulgazione delle conoscenze mediche e soprattutto la qualità della didattica rientreranno in un circolo virtuoso di miglioramento.

I VALORI DEL DIPARTIMENTO DSMCS

I VALORI DI UNITS

UniTs accoglie e supporta persone di tutte le provenienze geografiche, facendo fronte alle necessità di una popolazione sempre più varia e di un'economia globale.

Riconosce la propria appartenenza allo Spazio Europeo della Ricerca e dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area - EHEA) e ne fa propri principi e strumenti. Promuove la propria dimensione internazionale, favorendo l'integrazione e la cooperazione tra le strutture universitarie e i gruppi di ricerca, con particolare attenzione alle aree transnazionali.

UniTs riconosce e valorizza la propria dimensione locale ed il territorio nel quale si trova ad operare. La collocazione geografica peculiare, la sua storia unica garantiscono opportunità e strumenti incomparabili per lo sviluppo e la crescita di tutta una comunità, che si estende oltre i "confini" della Regione e del Paese.

Sostiene la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di studenti, ricercatori e docenti stranieri.

A tal fine, promuove l'istituzione di insegnamenti e corsi di studio in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con università straniere.

UniTs, inoltre, promuove le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. A tal fine, sostiene, anche con il contributo di soggetti esterni, l'istituzione di borse e premi di studio per studenti capaci e meritevoli ed eroga contributi e agevolazioni per studenti che collaborino nelle attività di servizio. Provvede all'organizzazione e alla predisposizione di sale di studio, biblioteche, laboratori e di ogni altra risorsa utile a completare l'esperienza formativa degli studenti.

Infine, UniTs promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, dedicando attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti; al benessere lavorativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative.

Il DSMCS promuove la didattica e la ricerca in ambito medico, biomedico e sanitario, oltre a fornire un'offerta assistenziale integrata con gli ospedali e il territorio dell'area giuliano-isontina, con un elevato livello quali- e quantitativo.

Il DSMCS fonda le proprie scelte sui seguenti principi:

- *Didattica frontale, simulata e pratica volte alla formazione di professionisti di livello*
- *Ricerca rigorosa sul piano dell'etica, del rispetto della persona, volta alla medicina personalizzata*
- *Assistenza basata anch'essa sul rispetto della persona, sull'innovazione in medicina e in sanità e sulla sostenibilità economica*

CENNI STORICI E PERSONAGGI ILLUSTRI

L'attuale Dipartimento è la naturale evoluzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo triestino. Nasce dall'unificazione progressiva dei più piccoli Dipartimenti preesistenti in 4 Dipartimenti, portati poi ad uno solo immediatamente prima della cessazione della Facoltà, che ha così migrato direttamente in un unico Dipartimento. Il Dipartimento ha dato un forte impulso all'attività di ricerca in campo medico, biomedico e sanitario, ottenendo il riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza nel 2018, con il conseguente finanziamento statale.

2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La pianificazione strategica del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute si è sviluppata partendo da un'attenta analisi dei punti di forza del dipartimento e delle aree da migliorare, ma anche di rischi e opportunità derivanti dal contesto esterno.

L'analisi è stata condotta attraverso il processo di Riesame, grazie al quale il Dipartimento ha svolto un'attenta autovalutazione dei risultati della ricerca e della terza missione, delle risorse e dell'organizzazione del Dipartimento, del grado di realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico. Basandosi sui documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto Ciclico di Riesame, Relazione annuale della CPDS) ha riepilogato i principali punti di forza e le aree da migliorare nell'ambito dell'attività di didattica di I e II livello. Tenendo conto di opportuni indicatori ha esplicitato punti di forza e aree da migliorare nell'ambito dell'offerta formativa di III livello.

A partire dagli esiti dell'analisi condotta, il Dipartimento ha individuato i propri obiettivi di miglioramento e le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare tali miglioramenti o a risolvere eventuali aspetti critici, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi. Il Dipartimento ha quindi individuato gli obiettivi che intende perseguire nel periodo 2019-2023, evidenziando in particolare obiettivi specifici, anche del precedente piano strategico di Dipartimento, che ritiene opportuno continuare a perseguire, e raccordandoli agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo 2019-2023 e a quelli che hanno portato al riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza.

I RIFERIMENTI MINISTERIALI, REGIONALI E DI CONTESTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI ATENEO

- | Agenda 2030 ONU – Obiettivi per lo sviluppo sostenibile
- | Obiettivi e logiche definite dallo Spazio europeo dell'istruzione superiore (European Higher Education Area - EHEA)
- | Programmazione comunitaria dei fondi di coesione europea 2014/2020 e 2021/2027 e relativa Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione FVG
- | Programmazione del sistema universitario MIUR 2019/2021
- | Programma triennale Regione FVG 2019/2021 – Finanziamenti al sistema universitario regionale
- | Piano strategico 2016-2018

- | Risultati della Programmazione del sistema universitario MIUR 2016/2018
- | Programma elettorale del Magnifico Rettore per il sessennio 2019/2025
“Condividere per cambiare e crescere”
- | Politiche per la qualità dell’Università di Trieste
- | Relazione annuale del Nucleo di valutazione 2019
- | Relazione sulla performance 2018
- | Rapporto ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio 2019
- | Bilancio d’esercizio 2019 e Budget unico 2020

I RIFERIMENTI NORMATIVI O DI CONTESTO SPECIFICI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO

- | Piano Strategico di Dipartimento (anni 2016-2019)
- | Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2020)

3.IL DIPARTIMENTO IN CIFRE



STRUTTURE

- 5 Sedi in Regione – 4 a Trieste (comprensorio Cattinara – Ospedale Maggiore – ITIS – Ospedale Burlo Garofalo) e 1 a Monfalcone
- 4 Laboratori di ricerca (di cui uno in convenzione con ICGEB)
- 2 Biblioteche di riferimento (Biblioteca Centrale e Biblioteca Ospedale di Cattinara (con 242 punti di servizio e 15 postazioni di lettura informatica)
- 2 Laboratori informatici con 32 punti di servizio
- 2 Aule simulazione con manichini anatomici



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020

- 4 Corsi di Laurea
- 2 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico
- 5 Corsi di Laurea attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
- 25 Scuole di specializzazione (a.a. 2018/2019)
- 1 Dottorati di ricerca
- 4 Master di I livello
- 4 Master di II livello



STUDENTI

Corsi di Laurea triennale e magistrale (Dati riferiti all'a.a. 2018/19)

1859 Iscritti a corsi di laurea e laurea magistrale di cui **445** iscritti al I anno – I e II livello

60,79% donne
di cui **69,23%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
5,86% cittadini stranieri

Formazione Post Lauream (Dati riferiti all'a.a. 2018/19)

555 Iscritti ai corsi Post Lauream

30 dottorandi

463 specializzandi

55 iscritti ai Master (I e II livello)

7 iscritti a Corsi di Perfezionamento

61,98 % donne
di cui **72,97%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
2,88% cittadini stranieri



LAUREATI E TITOLI POST LAUREAM

Laureati (Dati riferiti all'anno solare 2019)

365 Laureati a corsi di laurea e laurea magistrale

178 laureati triennali

187 laureati a ciclo unico

64,7% tasso di occupazione dei laureati a 1 anno dalla laurea (dato rilevato nel 2018 con riferimento ai laureati 2017)

52,9% tasso medio nazionale di occupazione dei laureati a 1 anno dalla laurea (dato rilevato nel 2018 con riferimento ai laureati 2017)

Post Lauream (Dati riferiti all'anno solare 2019)

122 Titoli Post Lauream conseguiti

6 dottori di ricerca

86 specializzati

30 master (I e II livello)



INTERNAZIONALIZZAZIONE

506 Studenti in uscita programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2017/2018

78 Studenti in uscita - altri programmi internazionali a.a. 2017/2018

283 Studenti in entrata programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2017/2018

12 Studenti in entrata - altri programmi internazionali a.a. 2017/2018

XX Protocolli esecutivi per la ricerca

XX Network internazionali



PERSONALE

Corpo Docente (Dati al 31/12/2019)

10 Professori Ordinari

55 Professori Associati

25 Ricercatori di ruolo

11 Ricercatori a tempo determinato

101 Totale

2 % provenienti dall'estero

31,7 % donne

Staff Tecnico Amministrativo (Dati al 31/12/2019)

43 Unità di Personale Tecnico Amministrativo

0 Collaboratori ed esperti linguistici

0,43 % a tempo determinato

69,77 % donne



RICERCA E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

(Dati al 31/12/2019)

45 Assegnisti di ricerca

32 Dottorandi di ricerca (a.a. 2017/18)

3 Brevetti attivi

3 Imprese Spin-off attive (14% di quelle di Ateneo)



SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Opinioni degli studenti sulle attività didattiche (Rilevazione a.a.18/19)

22860 Questionari raccolti

97,02% degli insegnamenti valutati

86,3% Soddisfazione complessiva per gli insegnamenti valutati

Opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso (Rilevazione a.a.18/19)

1583 Questionari raccolti

Non noto Copertura della rilevazione

85,1% Studenti complessivamente soddisfatti

Opinioni degli studenti sugli esami sostenuti nell'anno accademico (Rilevazione a.a.18/19)

9657 | Questionari raccolti

Non noto Esami valutati

85,1% Soddisfazione complessiva per le modalità di svolgimento

4. ANALISI DI POSIZIONAMENTO

L'analisi del contesto, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza del Dipartimento, nonché le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno, attraverso lo svolgimento dell'analisi SWOT relativa ai punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats), rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

Sono evidenziati di seguito i principali punti di forza e i punti di debolezza o gli aspetti da migliorare nelle attività del Dipartimento, nonché i rischi e le opportunità che derivano dal contesto esterno e che hanno rilevanza per le attività del Dipartimento, individuati nel quadro b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO della SEZIONE 3 - PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI del Rapporto di riesame del Dipartimento (anno 2020),

PUNTI DI FORZA

DIDATTICA

- Buona qualità della didattica erogata
- Buon rapporto studenti regolari/docenti di ruolo
- Elevata percentuale di laureati occupati a uno e tre anni dal titolo
- Buona attrattività per studenti fuori regione per alcuni CdS
- Unicità in ambito regionale di alcuni Cds
- Possibilità di offrire nuove metodiche di insegnamento (Progetto Simulazione DIP ECC)
- Incremento del numero di Scuole di Specializzazione con sede Units

RICERCA

- Attività di ricerca interdisciplinare
- Importanti collaborazioni con enti nazionali ed internazionali
- Aumento rilevante della produzione scientifica;
- Significativo aumento del livello qualitativo della produzione scientifica;

TERZA MISSIONE

- Buona numerosità di progetti di ricerca clinica
- Buona numerosità di attività conto terzi
- Buon livello di attività di PE soprattutto in riferimento alle attività di tutela della salute

RISORSE E ORGANIZZAZIONE

- Buon uso delle risorse
- Organizzazione buona e migliorata

STRUTTURE/INFRASTRUTTURE

- Disponibilità di numerosi laboratori e attrezzature per la ricerca sia di base che clinica
- Costanti investimenti in tecnologie all'avanguardia
- Collaborazione e convenzioni con enti pubblici e di salute pubblica (ad es. ICGEB, sincrotrone Elettra)
- Possibilità di svolgere sperimentazione su modello animale in uno stabulario specific-pathogen-free (SPS)

PUNTI DI DEBOLEZZA

DIDATTICA

- Parziale sovrapposizione dell'offerta formativa a livello regionale

RICERCA

- Quota ancora non irrilevante di ricercatori inattivi
- Inserimento incompleto dei dati delle pubblicazioni in ArTS che non valorizza la rilevanza internazionale delle pubblicazioni e le collaborazioni internazionali
- Inserimento incompleto dei dati in ArTS relativi ad altre responsabilità scientifiche, che verosimilmente sottostimano in coinvolgimento degli afferenti al DSM in questi ambiti
- Procedure di approvazione dei progetti da parte del CEUR lunghe e farraginose, indipendenti dal DSM
- Carenza di supporto centrale per l'individuazione bandi competitivi e la presentazione dei progetti in fase di stesura e programmazione del budget
- Carenza di personale TA dedicato alla ricerca

TERZA MISSIONE

- Mancanza di una banca dati comune fra UNITS e l'azienda ospedaliera ASUGI/Burlo Buona numerosità di attività conto terzi
- Mancanza di un menù apposito dove inserire le attività di tutela per la salute
- Migliorare il processo di archiviazione dati
- Produrre una linea guida che faciliti l'inserimento delle informazioni

RISORSE E ORGANIZZAZIONE

- Istruzione delle pratiche da indirizzare al CEUR lunga e farraginosa, NON di responsabilità del DSM
- Burocratizzazione eccessiva

STRUTTURE/INFRASTRUTTURE

- Necessità di censimento delle infrastrutture, laboratori e attrezzature a disposizione del DSM

OPPORTUNITA

DIDATTICA

- Implementazione offerta formativa tramite lo sviluppo di sinergie con altri Dipartimenti/Atenei della macroarea
- Incremento dell'attrattività verso studenti provenienti dai Paesi limitrofi
- Attrattività città di Trieste

RICERCA

- Contesto scientifico territoriale
- Sviluppo relazioni di collaborazione tra Atenei a livello macro regionale e internazionale
- Potenzialità sinergiche dell'integrazione col sistema socio-sanitario locale, regionale e transfrontaliero
- Integrazione attività territoriali, ospedaliere ed universitarie in un'unica Azienda (unicum in Italia)
- Aumento del trasferimento della ricerca, di start-up/spin-off e brevetti...

TERZA MISSIONE

- Implementare le attività e i rapporti con il territorio anche fuori dal territorio triestino
- Incremento dei rapporti con gli stakeholders

RISORSE E ORGANIZZAZIONE

- ingresso di forze nuove tra i docenti
- possibilità di integrare il PTA
- affiatamento del PTA, che lavora in modo coordinato

STRUTTURE/INFRASTRUTTURE

- stabilità e autonomia delle strutture amministrative
- costruzione della palazzina simulazione in corso d'opera con finanziamento interno

MINACCE

DIDATTICA

- Limiti geografici rispetto alla posizione di UniTS

RICERCA

- Scarsi investimenti pubblici e privati in ricerca
- Ridotta possibilità di impiego di personale nella ricerca
- Calo finanziamenti a UNITS per ricerca
- Ritardo di approvazione dei progetti rispetto ai tempi necessari per lungaggini del CEUR
- Difficoltà di presentazione dei progetti per scarso supporto da parte degli uffici centrale
- Difficoltà di coordinamento e supervisione delle attività di ricerca per mancanza di personale TA dedicato...

TERZA MISSIONE

- Riduzione causa difficoltà di documentazione ed incentivazione delle attività di TM
- Riduzione delle opportunità di finanziamento riflesso della diminuzione dell'attività brevettuale e di ricerca industriale

RISORSE E ORGANIZZAZIONE

- budget di ateneo disponibile per ulteriori acquisizioni
- cessazioni in settori in sofferenza
- quiescenze del personale TA
- turnover non chiaro

STRUTTURE/INFRASTRUTTURE

- contesto emergenziale
- conflittualità legale di ASUGI sulla ristrutturazione ospedaliera

5.OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO

- 1 | Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale
- 2 | Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale
- 3 | Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile
- 4 | Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica
- 5 | Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile

DESCRIZIONE OBIETTIVI

1. ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

Obiettivoⁱ: Migliorare e ampliare l'offerta formativa

Azioni da intraprendere: migliorare i percorsi formativi tenendo conto dell'evoluzione delle tematiche e delle tecnologie in ambito medico e che risultino attrattivi in ambito nazionale ed internazionale (simulazione, insegnamento a distanza), seguendo il Piano dell'Ateneo ; contribuire ad eventuali nuove offerte formative dell'Ateneo

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità:

Modalità : sviluppo della didattica simulata e a distanza; concorrere con altri Dipartimenti dell'Ateneo ad una progettualità condivisa in ambito biomedicale allo scopo di istituire nuovi percorsi formativi in ambito med-tech

Risorse personale docente e amministrativo già afferente al Dipartimento

Responsabilità Delegato alla Didattica e Direttore

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivoⁱⁱ: aumento dei corsi di medicina simulata; monitoraggio della partecipazione ai progetti di Ateneo

Stabilizzazione delle docenze nei settori preclinici

2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Obiettivo: [Mantenere e valorizzare il livello di produzione scientifica di rilevanza internazionale](#)

Azioni da intraprendere: ridurre il numero di ricercatori inattivi; migliorare l'inserimento dei dati delle pubblicazioni in ArTS relativamente alla rilevanza internazionale e alla presenza di autori internazionali, internazionali e implementare la registrazione delle collaborazioni di ricerca internazionali.

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: Motivazione dei ricercatori inattivi attraverso contatti diretti da parte del Direttore di Dipartimento; monitoraggio periodico dei risultati dell'attività di ricerca, delle collaborazioni internazionali e della compilazione di ArTS da parte della Commissione per la Ricerca Dipartimentale con l'ausilio del referente dipartimentale per la gestione del Catalogo ArTS e a supporto del Delegato del Direttore alla Ricerca Scientifica.

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: Diminuzione percentuale di ricercatori inattivi. Aumento della percentuale di compilazione dei campi ArTS relativi a rilevanza internazionale e coautori internazionali delle pubblicazioni.

3. SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE

Obiettivo: [aumentare le attività di Terza Missione](#)

Azioni da intraprendere: incremento delle iniziative di PE

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: diffusione delle linee di indirizzo ai docenti, interazione con i canali pubblici di comunicazione, Direttore e Delegato TM

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: n° di iniziative portate a termine

4. ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, ETICA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Obiettivo: [dematerializzazione delle procedure e loro visibilità](#)

Azioni da intraprendere: diminuire la componente cartacea delle procedure

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: creazione da parte del PTA di percorsi digitali dei vari processi, caricamento sul repository di ateneo; Direttore, Segretaria Amministrativa, PTA dedicato

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: percentuale delle procedure trasformate in dematerializzate

5. GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivo: [sviluppare la ricerca in tema di IA, sviluppare forme sostenibili di didattica](#)

Azioni da intraprendere: favorire l'interazione di gruppi di ricerca al di fuori del DSM, su progetti di IA; utilizzare le opportunità didattiche nate durante l'epidemia COVID

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: apertura di contatti con il mondo della matematica, ingegneria, statistica; formalizzare e rendere perfettamente fruibile la didattica parzialmente a distanza

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: partecipazione al progetto di Ateneo sull' IA, stabilità delle piattaforme di didattica a distanza

6. ULTERIORI OBIETTIVI SPECIFICI DEL DIPARTIMENTO

Obiettivo: [medicina simulata](#)

Azioni da intraprendere: completamento delle infrastrutture dedicate, creazione di corsi specifici, per vari livelli di discenti, aperti anche al mondo non universitario

Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità: organizzazione della struttura medicina simulata, istituzione di corsi per studenti e utenza esterna, acquisizione in progress delle apparecchiature. Delegati alla simulazione, Direttore

Indicatore/i per la verifica del raggiungimento dell'obiettivo: numero di corsi organizzati, calendario efficiente di utilizzo della struttura

i - Inserire al massimo 1 o 2 obiettivi di miglioramento specifici rispetto alle criticità riscontrate, raggiungibili tramite opportune azioni e misurabili tramite opportuni indicatori.

ii - Per quanto riguarda gli indicatori, fare riferimento a quelli individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2023